

ALCUNE CONSEGUENZE DEL TEOREMA FONDAMENTALE

Se A è una matrice $m \times n$ nel nostro studio dei sistemi di equazioni abbiamo definito rango (A) come $n - n^{\circ}$ variabili libere. Abbiamo osservato che la definizione

$$\text{rango } (A) = n$$

e

$$\text{rango } (A) = m$$

e

$$\text{rango } (A) = 0$$

erano ben state ma per i casi intermedi: $0 < \text{rango } (A) < n, m$ le nostre definizioni potevano essere non univoci. Poniamo finalmente una tappa a questo problema.

Sia A una matrice $m \times n$ e sia $L_A : K^n \rightarrow K^m$ l'applicazione lineare associata. Nel seguito mostreremo che

$$n^{\circ} \text{ variabili libere} = \dim N(L_A)$$

$$\text{rango } (A) = \dim \text{Im } L_A$$

delle seconde affermazione daremo due dimostrazioni, la prima più sintetica ed elegante, la seconda più costitutiva. In particolare ne risulta che $\text{rango } (A)$ ha un significato intrinseco.

DESCRIZIONE DI $N(L_A)$

$N(L_A)$ è esattamente uguale all'insieme delle $x \in K^n$: $A \cdot x = 0$.

Risolviamo il sistema. Se sappiamo che possiamo misurare le soluzioni nella forma

$$\begin{pmatrix} x_{i_1} \\ \vdots \\ x_{i_k} \end{pmatrix} = c \begin{pmatrix} x_{j_1} \\ \vdots \\ x_{j_k} \end{pmatrix}$$

dove x_{i_1}, \dots, x_{i_k} sono le variabili dipendenti e x_{j_1}, \dots, x_{j_k} sono le variabili libere.

Per semplificare notazionale indico le variabili dipendenti con y_1, \dots, y_h e quelle libere con z_1, \dots, z_u .

Se poniamo $z_i = 1$ e $z_j = 0$ per $j \neq i$ e si determinano le y di conseguenza otteniamo una particolare soluzione del sistema $v_i \in K^n$. Abbiamo già osservato che ogni soluzione del sistema si scrive in modo unico nella forma

$$\alpha_1 v_1 + \dots + \alpha_k v_k \quad \text{con } \alpha_i \in K$$

ovvero v_1, \dots, v_k sono una base di $N(L_A)$. Quindi

$$\dim N(L_A) = n^o \text{ variabili libere}$$

TEOREMA DELLA DIMENSIONE E DEFINIZIONE GENERALE DI RANGO

TEOREMA DELLA DIMENSIONE

Sia V uno spazio vettoriale di dimensione finita e $F: V \rightarrow W$ una applicazione lineare. Allora

$$\dim V = \dim N(F) + \dim \text{Im } F$$

dim

Sia v_1, \dots, v_a una base di $N(F)$ in particolare sono lin. indip.

Possiamo completare v_1, \dots, v_a ad una base $v_1, \dots, v_a, u_1, \dots, u_b$ di V .

Quindi $\dim V = a + b$.

Sia $w_i = F(u_i)$.

Dimostriamo che w_1, \dots, w_b sono una base di $\text{Im } F$.

- Dimostriamo che w_1, \dots, w_b generano $\text{Im } F$.

Infatti se $w \in \text{Im } F$ allora $w = F(v)$ per qualche $v \in V$ e

$$v = \alpha_1 v_1 + \dots + \alpha_a v_a + \beta_1 u_1 + \dots + \beta_b u_b$$

$$\text{quindi } w = F(v) = \alpha_1 F(v_1) + \dots + \alpha_a F(v_a) + \beta_1 F(u_1) + \dots + \beta_b F(u_b)$$

$$= \beta_1 w_1 + \dots + \beta_b w_b$$

- Dimostriamo che w_1, \dots, w_b sono lin. indip.

$$\text{Sia } \beta_1 w_1 + \dots + \beta_b w_b = 0$$

Allora

$$F(\beta_1 u_1 + \dots + \beta_b u_b) = \beta_1 w_1 + \dots + \beta_b w_b = 0$$

quindi $u = \beta_1 u_1 + \dots + \beta_b u_b \in N(F)$ quindi esistono

$\lambda_1, \dots, \lambda_e$ tali che

$$u = \lambda_1 v_1 + \dots + \lambda_e v_e$$

ovvero

$$-\lambda_1 v_1 - \dots - \lambda_e v_e + \beta_1 u_1 + \dots + \beta_b u_b = 0$$

Essendo v_1, \dots, v_b lin. indip. se riceviamo che tutti i coefficienti sono zero e in particolare

$$\beta_1 = \dots = \beta_b = 0$$

dimostrando così che u, \dots, w_b sono lin. indip.

#

COROLLARIO

Sia A una matrice $m \times n$. Allora $\text{range}(A) = \dim \text{Im } L_A$

dim

Dalla definizione abbiamo $\text{range}(A) = n - \text{n. var. libere}$

Dalle proposizioni delle sezioni precedente riceviamo

$$\text{range}(A) = n - \dim N(L_A)$$

e dal teorema della dimensione applicato a $L_A : K^n \rightarrow K^m$

$$\text{range}(A) = \dim K^n - \dim N(L_A) = \dim \text{Im } L_A$$

#

DEFINIZIONE

Sia $F: V \rightarrow W$ lineare e sia V di dimensione finita. Allora definiamo

$$\text{range}(F) = \dim (\text{Im } F)$$

Per il corollario precedente abbiamo che se $F = L_A$ $\text{range}(F) = \text{range}(A)$.

DESCRIZIONE DI $\text{Im } L_A$

Diciamo ora una dimostrazione più diretta del fatto che $\text{range } A$ è uguale a $\dim \text{Im } L_A$, spiegando come costruire una base di $\text{Im } L_A$ da le esattamente $\text{range}(A)$ elementi.

Siano u_1, \dots, u_n le colonne della matrice A . Abbiamo visto che

$$\text{Im } L_A = \langle u_1, \dots, u_n \rangle.$$

Consideriamo ora il sistema $A \cdot x = 0$. Risolviamo il sistema e siamo x_1, \dots, x_m le variabili dipendenti e x_j, \dots, x_{j_h} le variabili libere. Allora

(*) v_{i_1}, \dots, v_{i_h} è una base di $\text{Im } L_A$

e in particolare poiché $h = \text{range}(A)$ se ricaviamo un'altra volta $\text{range}(A) = \dim \text{Im } L_A$.

Illustriamo la dimostrazione di (*) con un esempio "quasi" numerico. Supponiamo $n=5$ e che $h=2$ con $i_1=1$ e $i_2=3$, ovvero che le soluzioni del sistema si possono descrivere con le (x_1, \dots, x_5) :

$$\begin{cases} x_1 = a_2 x_2 + a_4 x_4 + a_5 x_5 \\ x_3 = b_2 x_2 + b_4 x_4 + b_5 x_5 \end{cases}$$

consideriamo le tre soluzioni che si ottengono con

$$x_2 = 1 \quad x_4 = 0 \quad x_5 = 0 \quad \begin{pmatrix} a_2 \\ 1 \\ b_2 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$$

$$x_2 = 0 \quad x_4 = 1 \quad x_5 = 0 \quad \begin{pmatrix} a_4 \\ 0 \\ b_4 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$$

$$x_2 = 0 \quad x_4 = 0 \quad x_5 = 1 \quad \begin{pmatrix} a_5 \\ 0 \\ b_5 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}$$

Quindi da $A \cdot x = x_1 u_1 + x_2 u_2 + \dots + x_5 u_5$ ricaviamo

$$a_2 u_1 + u_2 + b_2 u_3 = 0 \quad \text{ovvero} \quad u_2 = -a_2 u_1 - b_2 u_3$$

$$a_4 u_1 + u_4 + b_4 u_3 = 0 \quad " \quad u_4 = -a_4 u_1 - b_4 u_3$$

$$a_5 u_1 + u_5 + b_5 u_3 = 0 \quad " \quad u_5 = -a_5 u_1 - b_5 u_3$$

quindi $\text{Im } L_A = \langle u_1, u_2 \dots u_5 \rangle = \langle u_1, u_3 \rangle$

Rimane da dimostrare che u_1 e u_3 sono lin. indip.

Se ovvero $\alpha u_1 + \beta u_3 = 0$ allora $\begin{pmatrix} \alpha \\ 0 \\ \beta \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$ sarebbe

una soluzione del sistema $A \cdot x = 0$ con $x_2 = x_4 = x_5 = 0$

ma in tal caso avremo $\alpha = x_1 = 0$ e $\beta = x_3 = 0$.